

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Istituto Comprensivo Statale Copernico

via don Tornaghi, 6 - Corsico (MI) cap 20094 - **Tel.** 024402256

Cod.Mec. MIIC88900P - **C.F.** 80124470156 - **C.U.** UFQFWQ

Email: miic88900p@istruzione.it - **PEC:** miic88900p@pec.istruzione.it

Sito web: <https://www.icscopernico.edu.it>

Corsico, 21 maggio 2026

Circ. n. 267

Vademecum Esami di Stato nel primo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2025/2026

N.B. Quanto contenuto nel presente documento in merito ad alcuni aspetti organizzativi acquisirà definitività solo dopo la delibera assunta nel corso della riunione preliminare degli Esami di Stato. Eventuali discostamenti saranno opportunamente e tempestivamente comunicati.

Agli Alunni
e ai loro Genitori
Classi TERZE I Grado

Al personale Docente
Scuola Secondaria di I
Grado

Al collaboratore del
DS
Prof.ssa Letizia
Zanada

Alla DSGA

Agli AA

Ai CS del plesso Campioni-Mascherpa

Agli Atti e Sito
Web

PREMESSA

Con la nota informativa [Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione](#), il Ministro dell'Istruzione ha disciplinato lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo.

La nota, al fine di favorirne la conoscenza da parte degli alunni e delle loro famiglie, definisce le modalità di espletamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, richiamando, nei suoi caratteri generali, il quadro normativo previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017.

ESPLETAMENTO DELL'ESAME DI STATO

PERIODO DI SVOLGIMENTO

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolgerà in presenza nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2026.

AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale gli alunni sono ammessi all'esame, in base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (ai sensi dell'art.4 del [D.P.R. 249/1998](#));
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Voto di ammissione

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, **considerando il percorso scolastico triennale** compiuto dall'alunna o dall'alunno (art. 6, c. 5, [D. Lgs. 62/2017](#)).

Il predetto voto in decimi, dunque, va attribuito tenuto conto del percorso scolastico triennale dell'alunno. A ciò si aggiunga che è attribuito:

- ai soli alunni ammessi all'esame di Stato;
- in coerenza con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF;
- in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Infine, riallacciandosi a quanto detto sopra sulla possibilità di ammissione anche con una o più insufficienze, come si legge anche nella citata nota del 2017 e nel DM 741/2017 (sebbene non richiamato nell'OM), il voto di ammissione può essere anche inferiore a sei decimi.

Gli insegnanti calcoleranno la media dei voti relativi alle discipline di studio di primo, secondo e terzo anno ed effettueranno una media ponderata: 20% per il primo anno, 30% per il secondo, 50% per il terzo; il numero ottenuto potrà essere arrotondato per eccesso con decimale pari o maggiore allo 0,5.

Il consiglio di classe dispone di un punteggio aggiuntivo massimo di 0,50, che potrà essere assegnato agli alunni particolarmente meritevoli (media dei voti dall'8 in su), che si sono distinti nel corso del triennio per

- serietà nei confronti delle attività scolastiche proposte
- impegno costante a scuola, ma anche nel lavoro autonomo a casa
- partecipazione attiva alle lezioni e al dialogo educativo
- regolari progressi rispetto al livello di partenza.

Non ammissione

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Dal tenore letterale della disposizione normativa sopra riportata, così come chiarito nella nota del MI del 10/10/2017 – pubblicata al fine di illustrare le disposizioni del D.lgs. n. 62/2017

e del DM n. 741/2017 – la non ammissione rappresenta un’eccezione ed è possibile ammettere all’esame anche in presenza di una o più insufficienze, fermi restando la competenza del consiglio di classe nello stabilire se la parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento sia più o meno grave in base ai criteri deliberati dal collegio docenti e inseriti nel PTOF.

Si ricorda che, se determinante, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all’esame dall’insegnante di religione cattolica/attività alternativa, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

LA COMMISSIONE

La succitata Nota ministeriale non dispone nulla in merito alla costituzione della commissione d’esame, che resta dunque disciplinata dal DM n. 741/2017, che, all’articolo 4, disciplina la costituzione della commissione d’esame presso ciascuna istituzione scolastica, oltre ad indicare le sedi d’esame.

Commissione

In ciascuna istituzione scolastica opera una Commissione d’esame, che è costituita da tutti i docenti dei consigli delle classi terze, compresi i docenti di sostegno, di religione cattolica/attività alternativa e di strumento musicale.

L’articolo 4, comma 2, del DM n. 741/2017 riguardo alla composizione della Commissione predispone che essa avvenga in coerenza con quanto previsto dall’articolo 2, commi 3 e 6, del D.lgs. n. 62/2017, che dettano in pratica disposizioni sulla composizione dei singoli consigli di classe ai fini della valutazione finale e intermedia degli alunni.

In base ai suddetti commi, fanno parte dei consigli di classe i docenti curricolari, compresi quelli che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunni, i docenti di sostegno e i docenti di religione cattolica ovvero di attività alternativa. Non ne fanno, invece, parte i docenti di potenziamento e in generale i docenti che svolgono attività finalizzate all’ampliamento e all’arricchimento dell’offerta formativa che, ai fini della valutazione, forniscono elementi informativi sull’interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Sottocommissione

La commissione si articola in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe.

Come già detto, fanno parte dei consigli di classe anche i docenti di religione cattolica.

I docenti di IRC possono interrogare?

Tale interrogativo è stato posto sin dal primo anno in cui è entrata in vigore la nuova normativa sugli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione, in quanto è tuttora in vigore la disposizione di cui all’articolo 185, comma 1, del D.lgs. 297/94, in base alla quale:

sono materie di esame: italiano; storia; educazione civica; geografia; scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali; lingua straniera; educazione artistica; educazione tecnica; educazione musicale; educazione fisica.

La religione cattolica, in base alla succitata norma, non rientra tra le discipline d’esame, tuttavia

i relativi docenti fanno parte della commissione e delle sottocommissioni.

Coordinatori

Ogni sottocommissione avrà al suo interno un docente coordinatore. Questi è delegato dal Presidente a sostituirlo nei lavori della propria sottocommissione in caso di assenza temporanea o contestuale impegno presso altra sottocommissione.

Presidenza commissione

La commissione è presieduta dal dirigente scolastico della scuola sede d'esame. In caso di reggenza o assenza o impedimento del dirigente scolastico, compresa la sua eventuale nomina come presidente di commissione per l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le funzioni di Presidente sono svolte da un collaboratore dello stesso, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del D.lgs. n.165/2001. La norma di riferimento è l'articolo 5 del D.M. n. 183/2019, che ha sostituito l'articolo 4, comma 4 del D.M. n. 741/2017. Pertanto, in un istituto comprensivo può svolgere la funzione di Presidente di commissione qualsiasi docente collaboratore del dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 165/2001. Al contrario di quanto precedentemente previsto, può essere individuato a tale scopo anche un docente appartenente al ruolo della scuola primaria. L'unico prerequisito da osservare in ogni caso è che il Presidente incaricato non faccia parte di alcun consiglio di classe delle classi terze, per garantire la collegialità perfetta e l'omogeneità di tutte le sottocommissioni.

Compiti del Presidente

In sede di riunione **preliminare**, il Presidente cura molteplici **aspetti formali e sostanziali**. In particolare, dovrà:

1. nominare un segretario che curi la verbalizzazione degli atti d'esame
2. nominare un eventuale vicepresidente che lo sostituisca in caso di sua assenza temporanea
3. calendarizzare le date relative alle tre prove scritte e alla prova orale, stabilendo anche l'ordine delle classi per i colloqui
4. assegnare alle sottocommissioni eventuali candidati privatisti (art. 4, O.M. n. 64/2022)
5. individuare le date di un'eventuale sessione suppletiva, da concludersi sempre entro il 30 giugno 2023 (incasi eccezionali entro il termine dell'anno scolastico ossia il 31/08, come prevede l'articolo 11 del D.M. n. 741/2017)
6. nominare un coordinatore per ogni sottocommissione
7. acquisire la documentazione dei consigli di classe, in particolare le programmazioni, le certificazioni relative a PEI e PDP, e farsi relazionare circa eventuali particolari situazioni da tutelare;
8. individuare le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per gli alunni con disabilità certificata e/o con bisogni educativi speciali;
9. Verificare e acquisire i criteri di valutazione delle prove d'esame deliberati collegialmente;
10. Verificare e acquisire i criteri di valutazione, i criteri di attribuzione della lode deliberati collegialmente;
11. Verificare la presenza di tutti i commissari e acquisire la loro autodichiarazione circa eventuali condizioni di incompatibilità e conflitto di interessi.

Presenza del Presidente

Il Presidente segue a discrezione, per quanto possibile, lo svolgimento delle prove d'esame, senza che sia richiesta una presenza costante. Potrà inoltre assistere, ove ritenuto opportuno, agli esami

dei candidati che si trovino in situazioni delicate o che necessitino di particolari tutele, secondo le eventuali segnalazioni delle sottocommissioni. La presenza del Presidente resta prevista durante gli scrutini delle sottocommissioni e nelle riunioni preliminari e di ratifica finale.

Adempimenti finali e sue responsabilità connesse

Il Presidente ratifica con timbro e firma tutti gli atti d'esame. È responsabile della corretta verbalizzazione di tutte le procedure e del rilascio delle certificazioni finali. Il Presidente inoltre è tenuto a trasmettere alla Segreteria della scuola tutti gli atti relativi all'esame (tabelloni, registro, dei verbali della commissione d'esame, pacchi contenenti i registri delle prove, criteri di valutazione, pagellini ed elaborati degli alunni etc.). Infine, il Presidente è chiamato a firmare i diplomi finali, nel momento in cui saranno disponibili, o in alternativa a delegare alla firma il dirigente dell'istituto scolastico in cui si è svolto l'esame.

Segretario commissione: nomina e impegni

Il Presidente della commissione d'esame, prima dell'inizio della riunione preliminare o meglio dopo aver chiamato l'appello, procede alla nomina (naturalmente tra i componenti la commissione) del segretario che curerà la verbalizzazione di tutte le operazioni della medesima commissione: dalla riunione plenaria preliminare a quella finale. A tal fine, sarà utilizzato l'apposito registro dei verbali della commissione.

In linea generale, il segretario procederà alla verbalizzazione di:

– riunione preliminare, nel corso della quale la commissione:

- stabilisce la durata oraria di ciascuna delle prove scritte, che non deve superare le quattro ore;
- definisce l'ordine di successione delle prove scritte e l'ordine di successione delle classi per i colloqui;
- predispone le tracce delle prove scritte, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte (le tracce devono essere coerenti con i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali);
- definisce i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove scritte e la valutazione del colloquio;
- definisce altresì l'articolazione del colloquio (che deve accertare anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica);
- individua gli eventuali strumenti che gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte (ad esempio il dizionario per la prova scritta di italiano ...), dandone preventiva comunicazione ai candidati;
- definisce le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per gli alunni con disabilità certificata o con disturbo specifico di apprendimento certificato;
- assegna gli eventuali candidati privatisti alle singole sottocommissioni, dopo aver esaminato la documentazione presentata (in presenza di candidati privatisti con disabilità certificata,

gli stessi sono assegnati ad una o più sottocommissioni in cui sia presente un docente di sostegno;

- prova scritta delle due lingue comunitarie (e relativo sorteggio tracce);
- prova scritta di italiano (e relativo sorteggio tracce);
- prova scritta di matematica (e relativo sorteggio tracce);
- ratifica prove scritte;
- svolgimento dei colloqui;
- valutazione finale;
- riunione plenaria finale.

(Nel corso dell'esame il segretario potrebbe trovarsi a verbalizzare su aspetti ulteriori rispetto a quelli sopra riportato, come ad esempio l'assenza improvvisa di un commissario, il rinvio (alla sessione suppletiva) delle prove per assenza di alcuni candidati ...).

Considerato quanto sopra riferito e che i lavori della commissione (come anche delle sottocommissioni) si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti, l'impegno del segretario della predetta commissione comporta la presenza tutti i giorni d'esame.

LE PROVE

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

1. prova scritta relativa alle competenze delle lingue comunitarie, articolata in due sezioni, nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'art. 9 del [D.M. 741/2017](#);
2. prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'art. 7 del [D.M. 741/2017](#);
3. prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'art. 8 del [D.M.741/2017](#);
4. colloquio, come disciplinato dall'art. 10 del [D.M. 741/2017](#).

PROVE SCRITTE

Prova scritta relativa alle competenze di Italiano (durata 4 ore).

La prova è disciplinata dall'art. 7 del [D.M.741/2017](#) ed è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati.

La commissione predispone tre terne di tracce con particolare riferimento alle seguenti tipologie testuali:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;

c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Se il Dipartimento di lettere lo ritiene, la prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono dunque essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della medesima traccia.

Il giorno della prova la commissione sorteggia la terna di tracce da proporre ai candidati, ciascuno dei quali svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Prova di Matematica (durata 3 ore)

La prova è disciplinata dall'articolo 8 del DM n. 741/2017 ed accerta la capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce si può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. Nel caso siano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, in modo da evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova medesima.

Il giorno della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Prova di Lingue straniere (durata 3 ore)

Prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate [durata un'ora e trenta (prima lingua), intervallo di 30 minuti (15 dei quali destinati agli alunni con DSA), un'ora e trenta (seconda lingua)], come disciplinata dall'art. 9 del [D.M.741/2017](#). La prova articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria). Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

- a.questionario di comprensione di un testo
- b.completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- c.elaborazione di un dialogo
- d.lettera o e-mail personale
- e.sintesi di un testo.
- f. produzione personale di un testo

COLLOQUIO

Come disciplinato dall'art.10 del [D.M. 741/2017](#). Esso è condotto collegialmente dalla

sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n.92.

Sarà compito della Commissione plenaria individuare le modalità organizzative per lo svolgimento dei colloqui e stabilirne i criteri di conduzione e di valutazione.

ALUNNI CON BES

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'art. 14 del [D.M. 741/2017](#).

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della L. 170/2010 e della L. 104/1992 non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

I requisiti d'ammissione all'esame di Stato di I grado per gli alunni con disabilità certificata:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

I candidati con disabilità sostengono le stesse prove previste per gli altri candidati, ma, se necessario, la sottocommissione, sulla base del PEI relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove differenziate. Tali prove devono essere idonee a valutare i progressi dell'alunno in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

Gli alunni che svolgono prove differenziate conseguono comunque il diploma finale in quanto come leggiamo nell'articolo 14/3 del DM n. 741/2017. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

Nel diploma finale e nei tabelloni affissi all'albo della scuola non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

L'attestato di credito formativo è rilasciato ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame.

Per lo svolgimento delle prove scritte la commissione d'esame può riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari e consentire l'uso di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici, nel solo caso in cui siano stati previsti dal PDP, siano stati già utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità.

L'alunno con DSA dispensato dall'insegnamento delle lingue straniere la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.

Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'art. 5 del [D.M. 741/2017](#).

VALUTAZIONE FINALE

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'art. 13 del [D.M. 741/2017](#). Ai fini della definizione del voto finale o meglio della proposta di voto, dunque, la sottocommissione procede, nell'ordine, nella maniera di seguito indicata:

1. calcolo della media delle singole prove scritte e del colloquio, media arrotondata all'unità superiore o inferiore;
2. calcolo della media tra: voto di ammissione e media dei voti delle prove scritte e del colloquio, con eventuale arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

Esempio:

alunno con 7 nella **prova di italiano**, 7 nella **prova di matematica**, 7 in quella di lingue e 8 nel **colloquio**; voto di ammissione 8;

media voti prove scritte e colloquio: $7+7+7+8=29:4=7,25$ (senza arrotondamenti) **media**

tra **voto di ammissione** e **media dei voti delle prove scritte** e del **colloquio:** $8+7,25=$

$15,25:2=7,625$

voto finale= 8/10 (con arrotondamento all'unità superiore da 0,5 in su)

LODE. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame. (Requisito necessario: essere stato ammesso con 10)

PUBBLICAZIONE ESITI

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato entro il 30 giugno, nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli alunni (ovvero i genitori/tutori) della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso. Gli esiti dell'esame saranno, altresì, affissi all'ingresso dell'atrio della scuola.

PROVE STANDARDIZZATE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'art. 7 del [D.Lgs. 62/2017](#). La mancata partecipazione rileva ai fini dell'ammissione all'esame di Stato.

Ai sensi dell'art. 2 del [D.M. 742/2017](#), la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del [D.M. 742/2017](#).

CANDIDATI ASSENTI E SESSIONI SUPPLETIVE

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, **per gravi e documentati motivi**, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

Si richiama la documentazione di merito:

1. Nota Ministeriale <https://www.istruzione.it/esami-di-primo-e-secondo-ciclo-2025-2026/primo-ciclo26.html>
2. [D.P.R. 249/1998](#);
3. [D.Lgs. 62/2017](#);
4. [D.M. 741/2017](#);
5. [D.M. 742/2017](#).

*Il presente vademecum è soggetto a variazione in caso di successivi interventi ministeriali.

Il Dirigente Scolastico

Aldo Domina

*Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*

Allegati

- Griglie di valutazione Esami conclusivi del I Ciclo d'Istruzione

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUE A.S.2025/26

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI LINGUE STRANIERE (INGLESE E FRANCESE)

Ogni prova di lingua verrà valutata secondo la seguente griglia:

Numero	Tipologia esercizi	Punteggio cadauno	Punteggio totale
10	Items A : Quesiti a scelta multipla; Vero/Falso	2	20
8	Item B : Domande inerenti il testo	2,5	20
1	Item C : Produzione personale con una traccia data, inerente l'argomento del testo	10	10

ITEM A:

0 punti : Risposta non data o errata

2 punti : Risposta corretta

ITEM B: DOMANDE APERTE:

0 punti : nessuna comprensione/ risposta non data

0,5 -1 punti: comprensione non completa/ risposta scorretta con un uso improprio delle strutture morfosintattiche/ risposta incompleta

1,5- 2 punti: risposta pertinente nel contenuto e sostanzialmente corretta nelle strutture morfosintattiche

2,5 punti : risposta completa, corretta nelle strutture morfosintattiche e rielaborata personalmente

ITEM C: DOMANDA DI PRODUZIONE PERSONALE:

4- 5 punti : testo breve, scarso nei contenuti e scorretto nella forma (strutture morfosintattiche e lessico) **6 punti**: testo accettabile nei contenuti con alcuni errori morfosintattici e lessicali che non pregiudicano la comprensione

7-8 punti: testo abbastanza completo nei contenuti, chiaro e coerente, lessico e strutture sostanzialmente corretti (con qualche imprecisione)

9-10 punti: testo ampio, esaustivo, organico, ben articolato rispetto alla richiesta, corretto dal punto di vista morfosintattico e lessicale

La valutazione di ogni prova scritta sarà su base 50 per ogni lingua e la somma del punteggio totalizzato nelle due prove (100) , corrisponderà alla valutazione finale, secondo la seguente griglia:

PUNTI	VOTO
95-100	10
94-85	9
84-75	8
74-65	7
64- 55	6
54-45	5
44-0	4

La valutazione degli alunni DSA certificati con legge 170/2010 e BES non certificati fa riferimento agli indicatori stabiliti nel PDP (Piano Didattico Personalizzato).

Gli alunni con certificazione DSA hanno diritto a un tempo aggiuntivo, conteggiato in 15 minuti per ognuna delle due prove (15+15).

Per gli alunni con DSA, certificati legge 170/2010, si utilizzerà la stessa griglia di valutazione, dando però rilevanza alla comprensione del testo e all'aspetto di comunicazione scritta del contenuto e meno alla correttezza ortografica e morfosintattica, così come indicato nei singoli PDP.

TABELLA DI VALUTAZIONE PER SINGOLO ITEM INGLESE E FRANCESE - PROVA DI LINGUE STRANIERE 2022-2023

[illegible]

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROVA ALUNNI CON DISABILITÀ LINGUE STRANIERE

La valutazione degli alunni con disabilità fa riferimento agli obiettivi individualizzati dei singoli PEI (Piano di Studio Individualizzato).

Gli indicatori della valutazione inerenti la prova di esame delle lingue straniere sono:

4= non svolge la prova

5= non comprende completamente il testo dato e riesce a svolgere solo qualche item richiesto con diffusi errori

6= comprende il testo e riesce a svolgere alcuni item con diversi errori

7/8 = comprende il testo e svolge gli item richiesti anche con alcuni errori 9/10= comprende perfettamente il testo e svolge in modo completo e corretto gli item richiesti

La valutazione finale sarà la risultanza della media tra le due prove di lingua straniera (inglese e francese) arrotondata per eccesso.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO A.S.2025/2026

SINTASSI: (ANCHE PER DSA)	Scorrevole e corretta	9/10
	Corretta	8
	Nel complesso corretta	7
	Non sempre corretta	6
	Poco corretta	5
	Scorretta	4

ORTOGRAFIA:	Corretta	9/10
	Nel complesso corretta	8
	Abbastanza corretta	7
	Non sempre corretta	6
	Poco corretta	5
	Scorretta	4

LESSICO:	Ricco e appropriato	9/10
-----------------	---------------------	------

	Appropriato	8
	Nel complesso appropriato	7
	Non sempre appropriato	6
	Semplice	6
	Povero ed elementare	5
	Improprio e ripetitivo	4

RICCHEZZA DEL CONTENUTO ED ELABORAZIONE PERSONALE	Ampio, ricco e con considerazioni personali significative	10
	Ricco con valide riflessioni personali	9
	Esauriente con diverse considerazioni personali	8
	Abbastanza esauriente con alcune riflessioni personali	7
	Sufficientemente sviluppato/elementare/superficiale con scarse considerazioni personali	6
	Ripetitivo /poco sviluppato e privo di considerazioni personali adeguate	5
	Frammentario e privo di considerazioni personali	4

COERENZA, PERTINENZA E ORGANICITA' DEL CONTENUTO	Pertinente, coerente e personale	10
	Pertinente, coerente, con nessi logici adeguati	9
	Globalmente pertinente e organico	8
	Globalmente pertinente in quasi tutte le sue parti	7
	Solo parzialmente pertinente	6
	Ripetitivo nei contenuti/poco coerente/	5
	Non elaborato /non coerente	4

COMPRESIONE (SOLO PER TRACCIA 3):	Ottima capacità di individuare le informazioni esplicite ed implicite attraverso inferenze corrette	10
	Buona capacità di individuare le informazioni esplicite ed implicite attraverso inferenze corrette	9
	Adeguate capacità di individuare le informazioni esplicite ed implicite attraverso inferenze corrette	8
	Discreta capacità di individuare le informazioni esplicite ed implicite attraverso inferenze corrette	7
	Sufficiente capacità di individuare le informazioni esplicite ed implicite attraverso inferenze	6
	Incerta/ saltuaria capacità di individuare le informazioni esplicite ed implicite attraverso inferenze	5
	Nessuna capacità di individuare le informazioni esplicite ed implicite attraverso inferenze	4

CRITERI di VALUTAZIONE della PROVA SCRITTA di ITALIANO per ALUNNI D.V.A

FORMA E LESSICO

- Chiarezza espositiva più che adeguata: 8/9
- Chiarezza Espositiva Adeguata: 7
- Chiarezza Espositiva Parzialmente Adeguata: 6
- Chiarezza Espositiva Minima: 5/6

CONTENUTI

- Produzione coerente con la traccia e ricca nei contenuti: 8/9
- Produzione coerente con la traccia: 7
- Produzione parzialmente coerente con la traccia: 6

- Produzione non coerente con la traccia: 5

COMPrensione (SOLO SE SVOLTA RELATIVA TRACCIA)

- Comprensione completa delle informazioni (tutte le risposte corrette) compresa l'individuazione di qualche informazione implicita: 8/9
- Comprensione abbastanza completa delle informazioni (alcuni errori nelle risposte), con individuazione prevalentemente di informazioni esplicite del testo: 7
- Comprensione parziale delle informazioni (molti errori nelle risposte) con individuazione dei soli elementi essenziali del testo: 6
- Comprensione minima delle informazioni esplicite del testo: 5

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROVA PER L'AREA LOGICO MATEMATICA A.S.2025/2026

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	descrittori	valutazione
IL NUMERO	- Muoversi con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali e stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni - Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. - Spiegare il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale; risolve con destrezza esercizi di notevole complessità; utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale	10
		possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi anche in modo originale; utilizza in modo consapevole sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale; possiede	9

		possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli	8
		possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli	7
		possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note; utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia, i simboli	6
		possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti; riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione;	5

		utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole	
		possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti; risolve in modo parziale e approssimativo solo alcuni esercizi; comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto	4

SPAZIO E FIGURE	- Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglierne le relazioni tra gli elementi. - Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. - Spiegare il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. - Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione)	possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale risolve con destrezza esercizi di notevole complessità utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale	10
		possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; imposta e risolve problemi complessi anche in modo personale; utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale;	9
		possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente problemi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli;	8
		possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati imposta e risolve correttamente problemi di routine;	7

		utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli	
		possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; imposta e risolve semplici problemi in situazioni note, denotando capacità esecutive; utilizza in modo semplice, ma corretto, la terminologia e i simboli	6
		possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti formalizza dati e incognite solo se guidato e in situazioni semplici e note, non è autonomo nella risoluzione utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto la terminologia, i simboli e le regole	5
		possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati) formalizza in modo incompleto dati e incognite; disegna in modo impreciso la figura, applica parzialmente le strategie risolutive comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto	4
RELAZIONI E FUNZIONI	- Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e coglierne il rapporto col linguaggio naturale. - Confrontare procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse	10
		possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse	9

		possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni	8
		possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note.	7
		possiede conoscenze e abilità essenziali	6

		risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note	
		possiede conoscenze e abilità parziali risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici	5
		possiede conoscenza frammentarie e abilità di base carenti	4
DATI E PREVISIONI	Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Orientarsi nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) con valutazioni di probabilità	possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse;	10
		possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; nelle applicazioni, anche in situazioni complesse	9
		possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni	8
		possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note;	7

		possiede conoscenze e abilità essenziali; risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note	6
		possiede conoscenze e abilità parziali ; risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici	5
		possiede conoscenze frammentarie e abilità di base carenti	4

SINTESI

descrittori	valutazione
possiede complete e approfondite conoscenze e abilità in tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi di notevole complessità, proponendo strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse; utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale	10
possiede complete e approfondite conoscenze e abilità in tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi mostrando autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse utilizza in modo consapevole e sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale	9
possiede piene conoscenze e abilità in tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli	8
possiede conoscenze e abilità generalmente corrette negli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note.	7

possiede conoscenze e abilità essenziali nei principali argomenti trattati; risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note; utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia e i simboli risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note	6
possiede conoscenze e abilità solo parziali nei principali argomenti trattati; riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici	5
possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti e ha carenti abilità di base; risolve in modo parziale e approssimativo solo alcuni esercizi; comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto	4

Per alunni con disabilità

descrittori	valutazione
possiede complete e approfondite conoscenze e abilità in tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi mostrando autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse utilizza in modo consapevole e sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale	9/10
possiede piene conoscenze e abilità in tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli	8
possiede conoscenze e abilità generalmente corrette negli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note.	7

possiede conoscenze e abilità essenziali nei principali argomenti trattati; risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni note; utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia e i simboli; risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note	6
possiede conoscenze e abilità solo parziali nei principali argomenti trattati; riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici	5/4

**CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO
A.S.2025/2026**

Classe III Alunna/o - n1

Competenze chiave	Ambito	voto 10	voto 9	voto 8	voto 7	voto 6	voto 5
Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione Imparare ad imparare	Capacità di organizzare le informazioni ricercate e di strutturarle in contenuti attraverso i materiali consultati con un linguaggio specifico.	L'alunno conosce gli argomenti in modo approfondito e strutturato Organizza le informazioni in modo organico e personale. Utilizza un linguaggio pertinente e articolato Sa effettuare collegamenti significativi	L'alunno conosce gli argomenti in modo approfondito Organizza le informazioni in modo organico e abbastanza personale. Utilizza un linguaggio pertinente e articolato Sa effettuare collegamenti significativi	L'alunno conosce gli argomenti in modo abbastanza approfondito Organizza le informazioni in modo organico. Utilizza un linguaggio pertinente e abbastanza articolato Sa effettuare collegamenti	L'alunno conosce gli argomenti in modo accettabile Organizza le informazioni in modo semplice. Utilizza un linguaggio semplice, ma corretto Sa effettuare qualche collegamento.	L'alunno conosce gli argomenti in modo poco approfondito Organizza le informazioni solo se guidato Utilizza un linguaggio semplice/ non sempre appropriato Se richiesto, sa effettuare qualche collegamento.	L'alunno conosce gli argomenti in modo superficiale/scarso e frammentario Non è in grado di organizzare le informazioni Utilizza un linguaggio non pertinente e /poco appropriato Non sa effettuare nessun collegamento
Spirito di iniziativa e imprenditorialità Competenze digitali	Capacità di utilizzare gli strumenti più adatti alla presentazione del proprio elaborato	L'alunno realizza un elaborato ricco ed articolato. È in grado di utilizzare con consapevolezza	L'alunno realizza un elaborato completo e piuttosto articolato.	L'alunno realizza un elaborato completo. È in grado di utilizzare con una discreta sicurezza gli	L'alunno realizza un elaborato semplice e abbastanza completo. È in grado di utilizzare le	L'alunno realizza un semplice elaborato. È in grado di utilizzare le funzioni di base degli strumenti	L'alunno realizza con difficoltà un elaborato scarso Non è in grado di utilizzare le funzioni di base

Consapevolezza ed espressione culturale		e sicurezza gli strumenti impiegati	È in grado di utilizzare con consapevolezza gli strumenti impiegati	strumenti impiegati	funzioni di base degli strumenti impiegati	impiegati con qualche difficoltà /e solo se guidato	degli strumenti impiegati
Spirito di iniziativa e imprenditorialità Imparare ad imparare Consapevolezza ed espressione culturale	Capacità di dare contributi originali e creativi al lavoro.	L'alunno apporta contributi originali e personali. Dimostra di possedere un'ottima capacità di interpretazione critica e rielaborazione personale, anche in ambito di cittadinanza attiva	L'alunno apporta contributi originali e abbastanza personali. Dimostra di possedere una buona capacità di interpretazione critica e rielaborazione personale, anche in ambito di cittadinanza attiva	L'alunno apporta contributi personali. Dimostra di possedere capacità di interpretazione critica e rielaborazione personale, anche in ambito di cittadinanza attiva	L'alunno apporta qualche contributo personale Dimostra di possedere una discreta capacità di interpretazione critica e rielaborazione personale, anche in ambito di cittadinanza attiva	L'alunno apporta uno scarso contributo personale. Dimostra di possedere una sufficiente capacità di interpretazione critica e rielaborazione personale, anche in ambito di cittadinanza attiva	L'alunno non apporta alcun contributo personale. Dimostra di non possedere alcuna capacità di interpretazione critica e rielaborazione personale, anche in ambito di cittadinanza attiva
Competenza personale, sociale Imparare ad imparare	Impegno e dedizione al lavoro	Comunica in modo personale e interessante /convincente Ha lavorato con impegno e dedizione ammirevoli	Comunica in modo personale e interessante Ha lavorato con impegno e dedizione	Comunica in modo personale. Ha lavorato con impegno	Comunica in modo adeguato. Ha lavorato con impegno e dedizione adeguati	Comunica in modo semplice. Ha dimostrato impegno e dedizione accettabili	Comunica in modo stentato Ha dimostrato impegno e dedizione inadeguati
Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione	Capacità di esporre ed argomentare nell'esposizione orale i	L'alunno si esprime con correttezza ed ottima efficacia espositiva	L'alunno si esprime con correttezza e buona efficacia espositiva	L'alunno si esprime con correttezza e chiarezza Organizza le informazioni in	L'alunno si esprime con chiarezza Organizza le informazioni	L'alunno si esprime con sufficiente chiarezza	L'alunno si esprime con difficoltà

26

Consapevolezza ed espressione culturale	contenuti elaborati	Organizza le informazioni in modo organico e personale. Utilizza un linguaggio specifico e articolato Sa effettuare collegamenti significativi ed esprimere motivate opinioni personali	Organizza le informazioni in modo organico e abbastanza personale. Utilizza un linguaggio specifico Sa effettuare collegamenti significativi e talvolta esprimere opinioni personali	modo abbastanza organico. Utilizza un linguaggio globalmente specifico Sa effettuare collegamenti ed esprimere qualche riflessione personale	in modo coerente. Utilizza un linguaggio semplice, ma corretto Sa effettuare qualche collegamento e/o semplici riflessioni personali	Organizza le informazioni con qualche difficoltà Utilizza un linguaggio essenziale Se guidato, sa effettuare qualche semplice collegamento	Non è in grado di organizzare le informazioni Utilizza un linguaggio non/poco appropriato Non è in grado di effettuare collegamenti
Competenze nelle lingue straniere	Capacità di comprendere i punti essenziali in lingua standard su argomenti familiari o di studio. Capacità di interagire con uno o più interlocutori su argomenti noti.	L'alunno comprende il messaggio in modo immediato e chiaro individuando le richieste esplicite e implicite. Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e ricco.	L'alunno comprende il messaggio in modo chiaro individuando le richieste esplicite. Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato.	L'alunno comprende il messaggio globalmente. Si esprime e interagisce in modo quasi sempre corretto ed appropriato	L'alunno individua/ coglie gli elementi che consentono di comprendere il messaggio. Si esprime e interagisce in modo comprensibile e abbastanza corretto	L'alunno individua/ coglie globalmente gli elementi che consentono di comprendere il messaggio. Si esprime e interagisce in modo semplice ma accettabile, anche se con alcuni errori morfosintattici e lessicali.	L'alunno comprende il messaggio in modo parziale/ molto lacunoso. Si esprime in modo per lo più incompleto e mostra difficoltà a interagire, formulando frasi spesso scorrette.

Voto

Eventuali note _____

Di seguito si riporta la circolare 266 del 20 maggio avente come oggetto “**CALENDARIO PROVE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2025/2026**”.

FUTURA **LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**



Istituto Comprensivo Statale Copernico

via don Tornaghi, 6 - Corsico (MI) cap 20094 - **Tel.** 024402256

Cod.Mec. MIIC88900P - **C.F.** 80124470156 - **C.U.** UFQFWQ

Email: miic88900p@istruzione.it - **PEC:** miic88900p@pec.istruzione.it

Sito web: <https://www.icscopernico.edu.it>



Corsico, 20 maggio 2026
Circolare n. 266

Ai docenti, agli alunni e ai genitori
delle classi terze della Scuola Secondaria

Alla DSGA
Al personale di segreteria
Agli Atti
Sito

Oggetto: **CALENDARIO PROVE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL
PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE - ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

Si comunica il calendario degli esami di Stato dell'a.s. 2025-2026.

Le **PROVE SCRITTE** degli esami di licenza si svolgeranno nei seguenti giorni:

GIORNO	DISCIPLINA
giovedì 11 giugno ore 8:00	1^a prova: ITALIANO
venerdì 12 giugno ore 8:00	2^a prova: LOGICO-MATEMATICA
lunedì 15 giugno ore 8:00	3^a prova: LINGUE STRANIERE

Correzione e ratifica prove scritte: lunedì 15 giugno dalle ore 18:00

Le **PROVE ORALI** si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Data	Orario	Classe	Numero alunni
Martedì 16 giugno	8:00	3E	6
	14:00	3D	7
Mercoledì 17 giugno	8:00	3A	7
	14:00	3B	7
Giovedì 18 giugno	8:00	3E	6
	14:00	3C	7
Venerdì 19 giugno	8:00	3A	6
	14:00	3D	6

Sabato 20 giugno	8:00	3C	7
	---	---	---
Lunedì 22 giugno	8:00	3A	7
	14:00	3B	6
Martedì 23 giugno	8:00	3E	6
	14:00	3B	6
Mercoledì 24 giugno	8:00	3D	6
	14:00	3C	7
Giovedì 25 giugno	8:00	Scrutinio 3A	
	9:00	Scrutinio 3B	
	10:00	Scrutinio 3C	
	11:00	Scrutinio 3D	
	12:00	Scrutinio 3E	
	13:30	Plenaria	

Il Dirigente Scolastico
Cataldo Domina

*Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*29